

Al Segretario generale

SEDE

Dichiarazione annuale di assenza di cause di incompatibilità ex art. 20 del d.lgs. 39/2013, resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000, in relazione all'incarico di FUNZIONARIO INCARICATO DELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI EX ART. 38, COMMA 5 BIS L.R. 6/2002 E SS.MM. RELATIVE ALL'AREA LAVORI AULA: SUPPORTO TECNICO-REGOLAMENTARE conferito con DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 43 DEL 29.01.2016

Il sottoscritto MASSIMO MESSALE

nato a ##### Prov. ##### il #####

residente in ##### Via ##### CAP #####

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci, delle conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo d.P.R., nonché delle sanzioni e delle conseguenze previste dagli artt. 17 e ss. del d. lgs. 39/2013, ed in particolare che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013 la dichiarazione mendace accertata comporta la inconfiribilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni,

DICHIARA

a) di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e, in particolare:

1. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: "1. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*";

2. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: "2. *Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di*

amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.”;

3. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: *“1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.”;*

4. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: *“2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.”;*

5. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: *“1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.”;*

6. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: *“2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.”;*

7. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: *“3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.”;*

8. di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4, del d.lgs. 39/2013 come di seguito riportato: *“4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del*

consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.”;

b) di essere consapevole, nel caso in cui si verifichi una causa di incompatibilità prevista dal d.lgs. 39/2013, dell'obbligo di darne comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione entro e non oltre cinque giorni dall'insorgere dell'incompatibilità medesima;

c) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati dall'Amministrazione, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

d) di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. 39/2013, sul sito del Consiglio regionale del Lazio, previo oscuramento della sottoscrizione e delle informazioni eccedenti rispetto alle finalità della norma.

Data 14/04/2017 prot. n. 8718

Firma

f.to Massimo Messale

Allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità (qualora la sottoscrizione non avvenga in presenza del funzionario addetto)